

COMUNICATO STAMPA #16 – 2020

Con cortese preghiera di pubblicazione e/o diffusione.
Si prega di considerare la presente come invito. R.S.V.P.

Natura Dèi Teatri festival d'autunno di Lenz ALL WOMEN < TUTTE ARTISTE

La venticinquesima edizione del Festival diretto a Parma da Maria Federica Maestri e Francesco Pititto inaugura un nuovo corso, interamente dedicato alla potenza espressiva delle donne nel panorama artistico contemporaneo. In programma opere teatrali, musica, performance, video art, cinema e dialoghi intorno al futuro delle performing arts.

Natura Dèi Teatri, la cui venticinquesima edizione si terrà a **Lenz Teatro**, a **Parma**, dal **10 novembre al 18 dicembre**, è un progetto di creazioni performative ed un luogo di riflessione intellettuale sullo stato dell'arte contemporanea: nato nel 1996, è ideato e curato da **Maria Federica Maestri** e **Francesco Pititto**, direttori artistici di **Lenz Fondazione**. *Tenero*, *Liscio/Striato*, *Sforzo* sono i temi concettuali del triennio 2018-2020 del Festival, ispirati alla lettura dell'opera filosofica di **Jean-Luc Nancy**. Nel 2020, **Natura Dèi Teatri** si concentra sull'elaborazione scenica, visuale, musicale, coreografica del concetto di *Sforzo*. Sarà un'edizione - la prima delle molte a venire - totalmente interpretata dalle opere performative e visuali di artiste di diverse generazioni e provenienze e dalle riflessioni di curatrici e studiose della scena contemporanea: «Un messaggio politico e culturale molto nitido» spiega **Maria Federica Maestri** «che vuole evidenziare la potenza espressiva e la densità estetica delle **donne** nel panorama artistico contemporaneo».

Venticinque anni di storia, trentanove giornate, quattordici creazioni performative e musicali di cui quattro prime assolute, due convegni, due film, cinque performance in video, una mostra fotografica, tre dialoghi pubblici, tre laboratori rivolti ad attori e adolescenti con sensibilità psichica: questi i numeri dell'edizione 2020 del Festival, in cui saranno presentate creazioni teatrali, cinematografiche, coreografiche, poetiche, musicali, critiche, performative di **Alina Marazzi**, autrice di cinema, **Mariangela Gualtieri**, poetessa, **Maria Federica Maestri**, regista teatrale e curatrice di performing arts, **Antonella Oggiano**, performer, **Maria Federica Gesù**, performer, **Susanna Mati**, filosofa, **Antonella Bertoni**, coreografa e danzatrice, **Silvia Mei**, curatrice e studiosa di live arts, **Stefania Alos Pedretti**, musicista, **Doris Uhlich**, coreografa e danzatrice, **Valentina Barbarini**, performer, **Cristina Kristal Rizzo**, coreografa e danzatrice, **Claudia Sorace**, regista teatrale, **Sandra Soncini**, performer, **Chiara Guidi**, regista teatrale, **Elena Sorbi**, curatrice di performing arts, **Fiorella Iacono**, fotografa e **Francesca Ruggerini**, coreografa e danzatrice.

L'edizione 2020 si configura anche come un laboratorio di idee per il **2021**: verrà infatti presentato il primo studio de *La vita è sogno*, progetto speciale site-specific di Lenz per Parma Capitale italiana della Cultura 2020+21 e il progetto **Collettiva/Artiste** che vedrà la partecipazione creativa di quattordici donne che operano con rigore e forza ad una rilettura del presente in ambiti diversi e con lingue differenti (architettura, moda, storia, salute, società, comunicazione, cinema, antropologia), ma fortemente rappresentative di una diffusa sensibilità intellettuale, politica, sociale, civile, umana di Parma.

Nella densa programmazione, di particolare rilevanza artistica e progettuale è il debutto dell'epilogo di *Oresteia*, progetto scenico triennale di **Lenz Fondazione** sulla tragedia eschilea composto da tre creazioni dirette da **Maria Federica Maestri** e **Francesco Pititto**: **#1 Nidi**, tratto dall'*Agamennone* (2018), **#2 Latte** da *Coefore* (2019) e **#3 Pupilla** da *Le Eumenidi* (2020). «Le tragedie che compongono l'*Oresteia* rappresentano un'unica storia familiare suddivisa in tre episodi, le cui radici affondano nella tradizione mitica dell'antica Grecia» suggerisce **Maria Federica Maestri**, responsabile di installazione, costumi e regia della

creazione in cui si confrontano, su una struttura sonora disegnata *ad hoc* dal compositore tedesco **Lillevan**, musicista tra i più importanti della scena elettronica internazionale, le attrici storiche e le attrici sensibili dell'ensemble di Lenz **Valentina Barbarini, Monica Barone, Lara Bonvini, Sandra Soncini, Carlotta Spaggiari** e **Barbara Voghera** «Impiantando i propri segni poetici sulla tragedia classica, Lenz confina la saga degli Atridi alla dismisura estetica della patologia psichica dei protagonisti, assumendo come oggetto d'indagine scenica l'iconologia dell'eccesso e della violenza. Il paesaggio neo-mitologico abitato dalla Famiglia è un luogo di soggezione sentimentale e di dissonanze etiche, in cui l'opposizione tra onore e amore, ubbidienza e disobbedienza, subordinazione e superiorità, può trovare risoluzione solo in un atto degenerativo. Nell'episodio conclusivo della trilogia si attua la persecuzione del matricida Oreste da parte delle Erinni e la sua assoluzione finale ad opera del tribunale dell'Areopago. In *Pupilla* l'installazione scenica predispose, dopo la distruzione della Casa compiuta da Oreste, uno spazio non domestico funzionalmente riferibile alla sala d'aspetto di un servizio pubblico; in questo luogo anonimo e sanificato dalle violenze emotive che li hanno tragicamente trasfigurati, i componenti della Famiglia sperano di rettificare la propria identità e di riappropriarsi di un nuovo destino».

Dopo le due riaperture delle attività a Lenz Teatro avvenute a maggio e a settembre, Lenz Fondazione invita di nuovo alla partecipazione in sicurezza, alla continuazione di un rapporto intellettuale e sentimentale tra produzione artistica e fruizione attiva degli spettatori.

Tutti gli appuntamenti del Festival Natura Dei Teatri si svolgeranno nel più rigoroso rispetto del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19.

Programma completo: <https://lenzfondazione.it/natura-dei-teatri/2020-2/>.

Lenz Teatro si trova in via Pasubio 3/e a Parma.

Per informazioni e prenotazioni: 0521 270141, 335 6096220, info@lenzfondazione.it.

I progetti di Lenz Fondazione sono realizzati con il sostegno di: MiBACT - Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo, Regione Emilia-Romagna, Comune di Parma | Parma Capitale Italiana della Cultura 2020+21, AUSL Parma – Dipartimento assistenziale integrato di salute mentale e dipendenze patologiche, Fondazione Cariparma, Fondazione Monteparma, Crédit Agricole, Istituto Cervantes, Chiesi Farmaceutici, AuroraDomus, Koppel A.W.; in collaborazione con: Università di Parma, Fondazione Arturo Toscanini, Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Parma, Associazione Segnali di Vita_Il Rumore del Lutto, Invenzioni dal Vero - Parma Film Festival, Teatro delle Moire | Danae Festival, KNAP - Peščenica Culture Centre e Loose Associations Contemporary Art Practices NGO di Zagabria; con il patrocinio di Arcigay Associazione LGBTI+ Italiana, Goethe-Institut Mailand.

Michele Pascarella

346 4076164

Ufficio stampa e comunicazione Lenz Fondazione

comunicazione@lenzfondazione.it